

L'AVVENIRE

Giovedì 24 Aprile 1930 - (Anno VIII)

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXV - N. 97 - C. C. Postale

Cent. 25 la copia	ABONNAMENTI:	
	ITALIA E COLONIE	ESTERO
	ANNO L. 65 - SEMESTRE L. 33 - TRIMESTRE L. 16,50	ANNO L. 150 - SEMESTRE L. 75 - TRIMESTRE L. 38,50

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE BOLOGNA - Via Mentana N. 4 - Telefoni: Urbani 16-65 16-65, Intercomunali Cabine A e B				
LA FESTA REVUE DEL DRAMA PATRIALTA ITALIANA ANNO L. 60 - SEM. L. 32	IL CARROCCIO MENSILE DI CULTURA PER I GIOVANI ANNO L. 14 - SEM. L. 7,50	LA FIORITA QUINDECIMALE PER RIFORMISTI ANNO L. 14 - SEM. L. 7,50	L'ALBA MENSILITA' ILLUSTRATA PER FEMMINILE ANNO L. 15 - SEM. L. 8	IL CORRIERINO SETTIMANALE A COLORI PER BAMBINI ANNO L. 15 - SEM. L. 8

PREZZI DELLE INSERZIONI per cm. d'altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 250 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuarii L. 250.
Per Bologna e Provincia: UFFICIO PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - Via Indipendenza N. 92.
Per l'Italia e l'Estero: UFFICIO PUBBLICITÀ DE "L'AVVENIRE D'ITALIA" - 60100RA, Via Mentana N. 4 - MILANO, Via Armatuzzi 5 - Telef. 37-921 - 37-922.

BILANCIO LONDINESE

La Conferenza di Londra è finita. Non ha risolto il problema del disarmo navale. Se ne è tanto parlato per lunghi mesi e si potrebbe pensare che la discussione fosse conclusa. Ma non è così. I risultati più concreti ed utili del convegno londinese sia stato precisamente l'appassionata partecipazione dell'opinione pubblica europea. Un tempo queste discussioni e codesti problemi venivano trattati tra i diplomatici e, come si sa, passati agli archivi della Cancelleria. Oggi non è così. Il popolo sente più da vicino i politici di caracota e si preoccupa presto o tardi di ripercuotono sulla vita economica di ogni paese. Nessuno poteva illudersi, ad ogni modo, che a Londra si potesse risolvere in via definitiva il problema del disarmo navale. E non soltanto perché il problema del disarmo è di così vasta e profonda gravità da esige sviluppi lenti, faticosi e gradualisti. Forse la precedente Conferenza di Washington del 1922 aveva facilitato le speranze degli ottimisti; Ma a Washington si discutevano soltanto delle grandi navi di linea la cui limitazione, dato il costo delle corazzate, era desiderata dalle grandi Potenze navali. A Londra invece a Londra si doveva affrontare in pieno tutto il problema del disarmo navale dai sottomarini ai grandi incrociatori di linea.

vinanza, e questa virtù si chiama odio. Voi dovete imparare ad odiare, perché dove non è odio nazionale non è virtù... tutti ci odiano, noi dobbiamo ripagarli egualmente». Anche se questa affermazione fosse vera, non è con questa moneta che l'Italia cristiana e secolare banditrice di civiltà dovrà ribattere i suoi detrattori. La mentalità tedesca guglielmiana, nei primi anni del secolo, viveva in codesta atmosfera e si gonfiava con espressioni di codesto genere. La guerra ha segnato il crollo del pangermanismo. La esperienza tedesca deve ricordare e premunire gli altri popoli di non marciare sullo stesso binario perché talvolta la ruota della storia ripete le sue buffe e le sue tragedie. Per tornare al nostro bilancio londinese, diremo ancora che la Conferenza non poteva essere se non il preambolo di una più larga discussione in materia di disarmo la cui competenza è riservata alla Società delle nazioni. L'istituto precisamente con lo scopo di avvicinare le nazioni e di consolidare la pace, procedendo ad un graduale disarmo. Forse la Conferenza di Londra non era molto intonata ai caratteri delle esigenze defensionali e di sicurezza delle Potenze europee. A Ginevra la discussione sarà più completa, più organica e perciò, è sperabile, più feconda di risultati. Sarà bene intanto che tra la Francia e l'Italia siano esaminate tutte le questioni che furono oggetto di contrasto e di dissenso a Londra, per trovare e fissare una linea di intesa, almeno sui punti principali. Noi battiamo continuamente su questo chiodo della pace, perché riteniamo dovere e diritto della stampa cattolica di collaborare con ogni mezzo alla risoluzione di questo problema assolutamente indispensabile per gli sviluppi ulteriori della civiltà cristiana.

Bortolo Galletto

L'accordo navale a tre nei giudizi della stampa estera

LONDRA, 23 sera. I membri di tutte le delegazioni alla Conferenza navale si sono recati a fare visita di congedo al "premier" MacDonald. Briand e Dumesnil sono partiti nel pomeriggio per la Francia e la delegazione americana è partita venerdì per Southampton, ove stamane s'è imbarcata per Nuova York.

Il trattato a Washington

Le nazioni legate dal patto a tre si mostrano in complesso soddisfatte. E' ancor presto per trarre tutti i lumi necessari a giudicare come l'opinione dei vari paesi accoglierà, passato l'entusiasmo della firma, gli accordi stipulati. Da Washington si sa che il Presidente Hoover, non appena sarà pervenuto a Washington il testo dell'accordo navale, lo invierà al Senato per la ratifica.

Il contrammiraglio Moffat, uno dei consiglieri americani alla Conferenza navale, ha dichiarato in un colloquio, che per ottenere la parità reale gli Stati Uniti dovranno creare una flotta mercantile di navi che possano, in caso di guerra, essere facilmente trasformati in navi porta-aeroplani.

Ecco subito un lato della questione, che può dirsi inatteso. Nessuno poteva pensare, in grado a la voglia d'impadronirsi agli Stati Uniti la libera costruzione di navi mercantili, ma il denunciato carattere sussidiario di esse complica di già il problema. Non si tratta di navi pure e semplici, ma tali che possono essere adibite al trasporto degli aeroplani.

Soddisfazione nipponica

Quanto alle impressioni suscitate dalla firma del trattato al Giappone, i giornali hanno da Tokio che il barone Seideara, Ministro degli Esteri, ricordando i risultati ottenuti alla Conferenza navale, ha messo in rilievo il suo compiacimento per essersi evitato uno scacco e ha posto in evidenza che non si poteva ottenere l'abolizione totale dei sottomarini e che bisognava contentarsi dei miglioramenti gradualisti che rendono possibile più amichevoli rapporti tra le varie nazioni. «Il mondo - ha concluso il barone Seideara - prosegue sulla buona strada. Ciò che Washington e Ginevra avevano lasciato incompiuto è stato ultimato a Londra».

L'ammiraglio Takarabe membro della delegazione giapponese a Londra, ha offerto un vaso di fiori d'argento al sig. Alexander, primo Lord dell'Ammiragliato, in riconoscenza della grande parte che egli ha preso alla conclusione del trattato navale. I giornali inglesi sono pieni di commenti. L'accordo a tre è considerato un successo, tuttavia non soddisfacentissimo; e alla speranza del Primo Ministro MacDonald, ha voluto suonare ancora una volta la diana dell'ottimismo, i quotidiani non laburisti danno un credito relativo.

I dubbi francesi

In compenso la stampa inglese riproduce ampiamente i rilievi dei giornali parigini che non mostrano, neppure essi, troppi illusioni. Per il Temps se Grandi insisterà nelle esigenze avanzate a Londra, è difficile che si possa giungere ad un accordo a cinque. Ciò che si può dire, secondo il giornale, è che la Conferenza navale, che poteva essere un'avventura politica non esente da pericoli, termina meglio di quanto non lo facessero supporre le aspre controversie di certe ore critiche dei negoziati.

A quanto scrive Gauvain nel Journal des Débats, l'Inghilterra è liberata dall'incubo della corsa agli armamenti con gli Stati Uniti e sa quelli che saranno gli armamenti del Giappone. Essa paga assai cara tale soddisfazione: rinuncia alla supremazia marittima mondiale che esercitava da più di un secolo e si limita al principio della supremazia nelle acque europee, ove vuole conservare forze eguali a quelle delle due più forti Potenze continentali. Debole consolazione, se si riflette che al di fuori della Francia e dell'Italia esistono Potenze europee destinate a possedere una flotta. Gli accordi a cinque ora firmati, senza aver grandissima portata, non sono poi disprezzabili. La profeta dell'Italia alla parità con la Francia ha imedito di estenderli di più. Ma essa era di natura tale da poter fare naufragare la Conferenza. La questione può essere regolata altrove.

Assolutamente non possiamo concludere il pessimismo di tutti con una breve scadenza l'Europa trattata in un campo di battaglia. Non approviamo chi parla ai giorni nostri di questi espressioni "genere di morte" avere in voi una speranza di ammonitrice che deve essere la fiamma della vostra gio-

L'essenziale è che essa non si invelenisca. Infine nel "Matin" l'ammiraglio Docteur afferma che sarà necessario osservare con freddezza gli sviluppi della flotta della Germania e di quella dell'Italia. Nei negoziati che continueranno con quest'ultima bisognerà se possibile, far sparire le cause di rivalità o di gelosia ingiustificate.

IN INDIA

CONTRASTATI ARRESTI

Poliziotti feriti

CALCUTTA, 23 sera. La polizia ha proceduto all'arresto del vicepresidente della "Municipality Nationalist" di Howrah e di 29 altri indigeni. Essi sono stati sorpresi mentre si trovavano di guardia presso le botteghe di munizioni, che nella maggior parte appartengono a musulmani, allo scopo di impedire lo smarrimento dei tessuti di produzione straniera, contro i quali è stato deciso il boicottaggio. Gli arresti hanno dato luogo a disordini e violente folle adoperate per impedire i numerosi arresti. Sono rimaste ferite e uccise alcune persone. La polizia è riuscita a disperdere i dimostranti.

Giunge notizia di disordini avvenuti a Nookhali, nel corso dei quali un ufficiale di polizia indigena e due poliziotti sono stati feriti da colpi di rivoltella sparati dai dimostranti che sono così riusciti ad assicurare la fuga di quattro uomini che la polizia ricercava.

I pangermanisti austriaci appoggiano Schober

SALISBURGO, 23 mar. Ha iniziato i suoi lavori il Congresso nazionale del Partito pangermanista il quale all'unanimità ha approvato il seguente ordine del giorno: «Le imminenti elezioni mettono il partito davanti a un grave compito, perché si tratta di assennare nella vita politica al movimento popolare quella influenza che gli spetta. Ciò sarà fatto se tutte le forze nazionali in Austria comprenderanno lo spirito dei tempi e si lanceranno compatte alla obbedienza, ma invita tutte le forze del popolo che amano la loro patria a collaborare e decidere con piena coscienza della «vita del movimento popolare in Austria».

E' stato spedito un telegramma di saluto al Cancelliere Schober nel quale il partito si congratula per i successi finora riportati dal cancelliere in politica estera e interna. In tempi così irti di pericoli, il partito esprime la sua ferma fiducia nell'ascia futura della Nazione austriaca.

Ha preso poi la parola il capo del partito dott. Wotawa. Dopo avere illustrato nella sua relazione politica lo sviluppo del movimento heimwehrista, ha parlato dettagliatamente sul Governo di Schober e sui successi ad esso finora conseguiti. Accennando alle trattative per la stipulazione del trattato di commercio austriaco germanico il dott. Wotawa ha espresso la speranza che sia stata questa l'ultima volta in cui due stati tedeschi si sono visti costretti a concludere nella forma identica degli altri stati un trattato commerciale tra di loro.

«La legge sulla riforma costituzionale - così ha detto Wotawa - non ci ha completamente soddisfatti. Incoltiti attendiamo ancora a loro volta il problema della capitale austriaca di fronte alle province, nonché il bando della politica nelle parti degli appartenenti all'esercito, all'insegnamento e alle ferrovie».

Dopo essersi occupato della riforma elettorale, il dott. Wotawa ha sottolineato la necessità di creare una politica culturale ed economica più forte contro i bolscevichi. L'oratore si è quindi dilungato a parlare sulla riforma del parlamentarismo per la quale egli ha sostenuto che è indispensabile una riforma del sistema del Partito. (Radio Stef.)

Nessuna indennità agli eredi del Sultano per i possedimenti in Tripolitania

COSTANTINOPOLI, 23 sera. Anche il Tribunale misto italo-turco ha respinto la richiesta degli eredi del defunto sultano Abdul Hamid di una indennità di due milioni e 500 mila sterline, in dipendenza dei possedimenti che egli aveva nella Tripolitania. (Radio Stef.)

IL TASSO DI SCONTO al 6 per cento

ROMA, 23 notte. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto del Ministro delle finanze col quale il tasso di sconto e l'interesse delle anticipazioni presso la Banca d'Italia sono ridotti dal 6 1/2 al 6 per cento (6 per cento) a decorrere dal 24 corrente. (Stefani).

Le nozze Mussolini-Ciano avverranno oggi

Il dono del Papa

ROMA, 23 sera. Sua Santità Pio XI ha inviato oggi alla signorina Edda Mussolini in occasione delle sue nozze con il Conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, che verranno celebrate domani, un ricco rosario in oro e malachite. Sua Ecc. Mons. Borgognini Duca, Nunzio Apostolico presso S. M. il Re d'Italia, si è recato nel pomeriggio a Villa Torlonia ed ha consegnato a S. E. il Capo del Governo, perché lo rimettesse, grazie al Re d'Italia, al Conte Galeazzo Ciano, il prezioso dono del Pontefice, recando per gli Sposi la Benedizione Apostolica ed esprimendo a nome del Pontefice vivi auguri di felicità. Il Nunzio ha preso l'occasione per porgere anche i propri auguri agli Sposi.

Altri numerosissimi sono i doni pervenuti in giornata. Il Presidente del Senato ha offerto alla sposa un artistico e prezioso orologio in oro e malachite, il quale sarà in dono al Conte Galeazzo Ciano. La Presidenza della Camera dei deputati un servizio da tè in argento, artisticamente cesellato. La città di Lucca, ha inviato due meravigliosi vasi artistici: il Partito ha presentato una ricca spilla in brillanti.

Altri doni di gran valore hanno inviato il Municipio di Forlì, il Governatore di Roma. A mezzogiorno sono state portate a villa Torlonia due magnifiche ceste di fiori bianchi.

Sono arrivati a Roma per partecipare alla cerimonia, il conte Galeazzo Ciano, la signorina Edda Mussolini con la figlia, signorina Ricci e lo sposo, il podestà di Forlì, «Canterini romagnoli» e molte personalità, che hanno partecipato al ricevimento d'oggi offerto da donna Rachele Mussolini e dal Capo del Governo per la presentazione ufficiale degli sposi.

Il corteo da Villa Torlonia si recerà alla chiesa di San Giuseppe in via Nomentana, in automobile. Il Capo del Governo offrirà il braccio alla figlia Edda, il conte Galeazzo alla consorte Ciano e il ministro Ciano a donna Rachele.

La cerimonia si svolgerà alle ore 11,30 nella chiesa di San Giuseppe, officiata dai canonici regolari lateranensi, parrocchia dell'on. Mussolini. Celebrerà il sacro rito il parroco don Adeodato Pasqucci, assistito dal vice-parroco don Giovanni Arrighi. Saranno presenti all'altare tutti i canonici della chiesa.

Il tempio è stato addobbato con arazzi offerti dal Governatore di Roma, che pendono dal matroneo ed ornano l'arcata centrale. La navata centrale del tempio, completamente sgombra, è tutto ricoperta di ricchi tappeti rossi. Una guida, pure rossa, scende per la scala esterna della chiesa e si prolunga fino alla piazzetta del tempio, dove sosterranno le automobili recanti gli sposi. Il portico è ornato da piante.

In «cornu evangelii» sono state poste le poltrone per i testimoni dello sposo e i testimoni della sposa. Dietro gli ginocchietti degli sposi sono collocate le poltrone per i parenti; nelle due navate laterali prenderanno posto gli invitati. La chiesa sarà illuminata a giorno, con un magnifico gioco di luci. All'ingresso degli sposi il maestro Germani dell'Auguste stonerà all'organo la Marcia di Beethoven. Appena gli sposi avranno preso posto, il parroco celebrerà il matrimonio, quindi rivolgerà ad essi un breve discorso di circostanza in lingua italiana, al quale farà subito seguito la messa letta, celebrata dallo stesso parroco.

A destra dell'altare è stato collocato un tavolo ricoperto da un riccio tappeto, su cui sono stati posti i regali per il matrimonio. Le firme dell'atto.

Subito dopo la cerimonia, gli sposi si recheranno in San Pietro per la tradizionale visita alla tomba di San Pietro.

Squadriglia inglese a Marsiglia per salutare il Principe di Galles

PARIGI, 23 sera. Provenienti dall'aerodromo di Marly, tre aeroplani militari inglesi, al comando di un capitano, sono giunti ieri sera al Bourget. La squadriglia proseguirà per Marsiglia per salutare il Principe di Galles, che giungerà ivi dopo il suo viaggio in Africa.

La visita di Doumergue all'Algeria

PARIGI, 23 sera. Sono partiti ieri da Brest gli incrociatori francesi Duquesne, Suffren e Colbert della prima divisione leggera, e la seconda squadra composta dell'incrociatore Mulhouse, di due cacciatorpediniere e di quattro sommergibili. I tre incrociatori della prima divisione si recano a Tolone, dove il Presidente della Repubblica s'imbarcherà a bordo del Duquesne per andare in Algeria. La seconda squadra arriverà a Orano il 27 aprile e si troverà ad Algeri il 3 maggio per l'arrivo di Doumergue.

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri

Le pensioni statali abolite con la perdita della cittadinanza italiana. Le norme per la carriera della Magistratura e per l'iscrizione all'albo degli ingegneri-architetti - L'avanzamento degli ufficiali in congedo

La retrocessione dei beni ecclesiastici incamerati

Stamane alle ore 10 a palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del governo, il Consiglio dei Ministri ha approvato: 1.º) Uno schema di provvedimento con il quale si stabilisce che gli impiegati civili e militari di ogni grado, per le zone di guerra, e delle provincie, nonché le vedove, i figli e i figli di essi, perdono il diritto a conseguire la pensione o l'assegno di sussistenza ed il godimento della pensione, per la perdita della cittadinanza italiana. Il provvedimento è informato alla concessione fascista del diritto di pensione e cittadino e tra politici e militari del Regime. 2.º) Il regolamento per la revisione e disciplinazione dell'ordinamento e funzionamento delle navi scuola marittime in armonia con il loro inquadramento nell'Organizzazione Nazionale, disposto con il R. D. 10 agosto 1928 N. 2106.

Le disposizioni del regolamento riprodotto ai fini per cui le navi scuola marittime sono state iscritte all'Albo dell'Opera Nazionale Balilla. 3.º) Uno schema di decreto con il quale si disciplina l'applicazione del regolamento per la revisione e disciplinazione del personale del granato tributario a macchina.

Contro l'abuso della vivisezione. Successivamente, su proposta del Capo del Governo, il Ministro dell'Interno ha approvato i seguenti provvedimenti: 1.º) Uno schema di legge recante modifiche alle vigenti disposizioni sulla vivisezione e diretto a disciplinare, con norme più rigorose, la pratica della vivisezione, in modo da conciliare equamente le esigenze di carattere scientifico con il rispetto al sentimento di pietà per la vita animale. Si limitano gli esperimenti di vivisezione ai casi strettamente indispensabili, si stabiliscono le precauzioni necessarie per sopprimere la sofferenza negli animali, rendendo in ogni caso obbligatoria l'anestesia dell'animale, e sottopone l'esecuzione degli esperimenti di vivisezione al controllo dei competenti organi dello Stato, si condannano, infamia, forti pene e carichi di trasgressori della legge. 2.º) Uno schema di R. D. L. con il quale viene prorogato di un anno il termine per la costituzione dell'amministrazione ordinaria della provincia di Roma.

3.º) Uno schema di R. D. con il quale in relazione all'aumento costo del materiale scientifico, viene consentito agli istituti universitari di elevare congruamente il contributo di carico degli iscritti ai corsi complementari di igiene pratica. 4.º) Uno schema di R. D. in virtù del quale viene istituita a Bolzano una direzione autonoma di Archivio statale con circoscrizione comprendente tutta la regione dell'Alto Adige.

COLONIE - In seguito, su proposta del ministro delle Colonie, il Consiglio dei Ministri ha approvato: 1.º) Uno schema di legge che estende alle colonie, la legge 14 giugno 1923 N. 1810 che reca provvedimenti per gli enti associazioni ed istituti promossi dal Partito Nazionale Fascista. 2.º) Uno schema di legge che proroga l'applicazione degli articoli 25 e 26 del R. D. 26 febbraio 1928 N. 355 per il mantenimento del personale dell'amministrazione coloniale.

Magistrati e ingegneri-architetti. GIUSTIZIA - Il Consiglio ha, poi, approvato su proposta del ministro della Giustizia: 1.º) Uno schema di decreto per l'attuazione del regolamento di rettificazione e sulla carriera dei magistrati. Si determinano le materie di esame e le modalità del concorso per l'ammissione nella carriera della pretura e tutte le altre parziali, ricevibili, eccettuati i requisiti speciali, che debbono soddisfarsi in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici per la prova orale. E' da rilevare che il diritto di abilitazione a prestare servizio, per la forma dell'ordinamento del personale, fascista costituisce materia di esame, per l'ammissione alla carriera di pretura quanto per quella della carriera collegiale. Particolare disposizione disciplinativa nel l'ordine delle promozioni in Corte d'Appello ed il collegamento in graduatoria dei promossi; nonché l'opzione fra le due carriere degli attuali giudici togati, e l'iscrizione in chi intende iscriversi a rendere più rigoroso l'esame di ammissione che comprende cinque materie per le prove scritte ed undici

L' ENCICLICA DEL SANTO PADRE

San'Agostino Dottore della Grazia e della Carità

di questo il seguito della magnifica en- clica di Pio XI sul Centenario ago- stiniano.

La città celeste

Agostino tuttavia si è Romani an- che in quanto «ponevano gli in- teressi privati a quelli pubblici, cioè quelli dello Stato, e facendo tacere proprio avvertito...»

LO STATO E LA CHIESA

Un ideale questo del principio cri- stiano di cui non si può trovare un altro certo abbracciato ed attuato da una nazione... ma da cui sola- mente si può dire che è un'idea di Dio.

Rendete a Cesare...

«Quale proposito con la sua sol- lecitudo dice bene S. Agostino: «che cosa i cristiani avevano di più prezioso? Forse che il re- gno di Dio? Ma se i cristiani non avessero avuto da rendere al re, non avrebbero mai potuto...»

dero al benessere temporale del cit- tadino... che è proposto a tutti gli uomini, che non solo non devono fare a or- dine cosa alcuna la quale possa ri- scendere in detrimento alle leggi della giustizia e carità cristiana... ma anzi devono rendere ai sudditi più agevole la via a conoscere e conseguire beni non caduchi.

Le armi della salvezza

Che se per tale battaglia noi ci vi- vestiamo delle armi della salvezza, dopo che avremo cominciato ad sven- tarsi dal peccato, questo è quanto più importa del nostro e salvatore.

L'azione della grazia

Inoltre, dopo descritto le note pro- prie del governo divino, svolgendo per- sommi capi i punti che gli sembrava- no toccare la Chiesa e lo Stato, non si ferma qui il Santo Dottore, ma pas- sa oltre ad indagare con acute sottil- tissime e contemplare come la grazia di Dio, in un modo al tutto inter- no ed arcano, muove, l'intelletto e la volontà dell'uomo. E quanto potere abbia nell'anima questa grazia di Dio, egli stesso aveva sperimentato fin da quando, a un tratto, in Milano, meravi- gliosamente trasformò in accorse che allentavano tutte le tendere del dubbio.

La preghiera

Ed il benedetto Gesù Cristo ci stimola a chiedere i doni della sua grazia: «Chiedete e vi sarà dato; e troverete; picchiate e vi sarà aperto». Infatti ogni cosa che chiede riceve; e chi cerca trova; e chi picchia sarà aperto.

L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI

E infatti insegnamento del nostro Dottore che l'uomo, dopo il peccato originale, non si trova più nella integrità nella quale fu creato, e dal- la quale, mentre lo godeva, era pro- tetta con facilità e prontezza di retto operare; ma che, invece, nella pre- sente condizione della vita mortale, è necessario che egli si opponga e co- mandi alle cattive passioni, da cui è trascinato e attediato, secondo il de- lito dello Spirito.

«Dove la parola ha inizio e fine»

Possiedo, il primo scrittore della vi- ta di Agostino, sin dall'ora afferma- to, che «nella cristiana educazione della gioventù», e che «trascor- rono a tali estremi», che, tolta ogni se- parazione dei sessi, non viene «ad- operata nessuna cautela contro le nascenti passioni dei fanciulli e dei giovani».

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI

E infatti insegnamento del nostro Dottore che l'uomo, dopo il peccato originale, non si trova più nella integrità nella quale fu creato, e dal- la quale, mentre lo godeva, era pro- tetta con facilità e prontezza di retto operare; ma che, invece, nella pre- sente condizione della vita mortale, è necessario che egli si opponga e co- mandi alle cattive passioni, da cui è trascinato e attediato, secondo il de- lito dello Spirito.

«Dove la parola ha inizio e fine»

Possiedo, il primo scrittore della vi- ta di Agostino, sin dall'ora afferma- to, che «nella cristiana educazione della gioventù», e che «trascor- rono a tali estremi», che, tolta ogni se- parazione dei sessi, non viene «ad- operata nessuna cautela contro le nascenti passioni dei fanciulli e dei giovani».

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI

E infatti insegnamento del nostro Dottore che l'uomo, dopo il peccato originale, non si trova più nella integrità nella quale fu creato, e dal- la quale, mentre lo godeva, era pro- tetta con facilità e prontezza di retto operare; ma che, invece, nella pre- sente condizione della vita mortale, è necessario che egli si opponga e co- mandi alle cattive passioni, da cui è trascinato e attediato, secondo il de- lito dello Spirito.

«Dove la parola ha inizio e fine»

Possiedo, il primo scrittore della vi- ta di Agostino, sin dall'ora afferma- to, che «nella cristiana educazione della gioventù», e che «trascor- rono a tali estremi», che, tolta ogni se- parazione dei sessi, non viene «ad- operata nessuna cautela contro le nascenti passioni dei fanciulli e dei giovani».

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI

E infatti insegnamento del nostro Dottore che l'uomo, dopo il peccato originale, non si trova più nella integrità nella quale fu creato, e dal- la quale, mentre lo godeva, era pro- tetta con facilità e prontezza di retto operare; ma che, invece, nella pre- sente condizione della vita mortale, è necessario che egli si opponga e co- mandi alle cattive passioni, da cui è trascinato e attediato, secondo il de- lito dello Spirito.

«Dove la parola ha inizio e fine»

Possiedo, il primo scrittore della vi- ta di Agostino, sin dall'ora afferma- to, che «nella cristiana educazione della gioventù», e che «trascor- rono a tali estremi», che, tolta ogni se- parazione dei sessi, non viene «ad- operata nessuna cautela contro le nascenti passioni dei fanciulli e dei giovani».

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI

E infatti insegnamento del nostro Dottore che l'uomo, dopo il peccato originale, non si trova più nella integrità nella quale fu creato, e dal- la quale, mentre lo godeva, era pro- tetta con facilità e prontezza di retto operare; ma che, invece, nella pre- sente condizione della vita mortale, è necessario che egli si opponga e co- mandi alle cattive passioni, da cui è trascinato e attediato, secondo il de- lito dello Spirito.

«Dove la parola ha inizio e fine»

Possiedo, il primo scrittore della vi- ta di Agostino, sin dall'ora afferma- to, che «nella cristiana educazione della gioventù», e che «trascor- rono a tali estremi», che, tolta ogni se- parazione dei sessi, non viene «ad- operata nessuna cautela contro le nascenti passioni dei fanciulli e dei giovani».

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI

E infatti insegnamento del nostro Dottore che l'uomo, dopo il peccato originale, non si trova più nella integrità nella quale fu creato, e dal- la quale, mentre lo godeva, era pro- tetta con facilità e prontezza di retto operare; ma che, invece, nella pre- sente condizione della vita mortale, è necessario che egli si opponga e co- mandi alle cattive passioni, da cui è trascinato e attediato, secondo il de- lito dello Spirito.

«Dove la parola ha inizio e fine»

Possiedo, il primo scrittore della vi- ta di Agostino, sin dall'ora afferma- to, che «nella cristiana educazione della gioventù», e che «trascor- rono a tali estremi», che, tolta ogni se- parazione dei sessi, non viene «ad- operata nessuna cautela contro le nascenti passioni dei fanciulli e dei giovani».

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Le fonti dell'amore

Né si dovranno dire insensibili nella sua vita le ammirazioni della mente e del cuore, poiché ad ogni istante di tempo libero dai doveri e dalle fati- che, meditava la grazia di Dio, che era la fonte di ogni amore, e che era la luce di ogni verità.

Ma per riportare qui alcune pratt...

CORRIERE COMMERCIALE

Mercato dei vini

La fisionomia dei vari mercati vinicoli nazionali non è, per quasi tutte le piazze, mutata ma in Borsa, come di...

1114 330 a 340, id. 2.a qualità 340 a 350...

Fallimenti e concordati

ROMA. — «All'Economica» A. Parilli e C. cartoleria, libreria e generi affini, via...

Mercato dei foraggi

Il prezzo dei foraggi si mantiene invariato sui minimi segnati, ed il...

I GIURATI FIORENTINI hanno assolto Alberto Guadagni

FIRENZE, 23 sera. — Stamani è stato ripreso il processo...

MIRABOLANTE STORIA di tre streggi, d'un uovo e d'una zingara scaltra...

Una Mostra d'arte inaugurata al Circolo ufficiali

Lunedì, Natale di Roma, il Circolo Ufficiali del Presidio ha offerto un...

CORRIERE BOLOGNESE

Le disgrazie

— L'altro ieri, mentre tali Abelardo Pasquini di anni 21 dimorante in via...

FLORIO advertisement featuring a bottle of wine and text: 'IL MIGLIOR MARSALIA RACCOMANDATO DAI MEDICI'.

3 TIPI advertisement with a large number '3' and text: 'con anice senza anice effervescente'.

MAGNESIA S. PELEGRINO advertisement: 'purga-rinfresca-disinfetta'.

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE advertisement: 'Grandine - Incendio - Vita'.

LA CITTA' D' DIO advertisement: 'Per i mutamenti di famiglia'.

BANCHE E BORSE

BORSA DI BOLOGNA (g. s. c.). Il Consolidato nel quale da...

Mezzo milione lasciato da un cassiere in un taxi

MILANO, 23 sera. — Lo chauffeur Emilio Gabiani alle...

Annegato nel Lambro

MONZA, 23 sera. — I nostri pompieri sono stati chiamati...

Nel mondo dei furfanti

Due arresti della Squadra Mobile per un furto di lettere...

ECHI DI CRONACA

Mobili, Mobili, Mobili. Preferiti quelli della Ditta R. SACCHETTI...

Mercati locali

FERRARA. — Cereali: Frumento farinese...

GRONACA SPORTIVA

Carnera batte Baker. PORTLAND (Oregon) 23 sera.

BOLLETTINO DEL TEMPO

Table with columns: CITTÀ, Temperature, Stato del mare, etc.

S. E. Dimarzo inaugura le mostre geografiche napoletane

Terzi S. E. Dimarzo, Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale...

UN LUME ROSSO

Pericolo grave per tutti i ragazzi. E' la stampa cattiva, immorale...

Mercato di Rovigo

ROVIGO, 23. — Frumento fino al Q. L. 138...

ABBONATEVI AL CORRIERINO

Con 15 lire lo avrete in casa tutte le settimane.

L'esposizione di pittura spagnola

ROMA, 23 sera. — Fervono i preparativi per l'esposizione...

LA CITTA' D' DIO

Per i mutamenti di famiglia. Preghiamo gli abbonati...

LA CITTA' D' DIO

Per i mutamenti di famiglia. Preghiamo gli abbonati...

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

Tutti responsabili dei risultati di Londra

RIO JANEIRO, 23 sera. Occupandosi delle responsabilità del fallimento della conferenza di Londra per il disarmo navale, il *Journal* scrive che senza fermarsi all'incidente franco-italiano che ha funzionato da scoglio affiorante alla superficie della conferenza, bisogna mettersi in rilievo che causa del fallimento della conferenza sono state le correnti sottomarine le quali, sviando la nave dal suo cammino, l'hanno buttata contro le rocce. Le responsabilità devono essere divise imparzialmente fra tutti e cinque i paesi partecipanti alla conferenza. Se alcuni di essi hanno affermato i propri punti di vista con maggiore impeto, gli altri hanno considerato nella intimità le loro profonde divergenze. Ma questa discrezione non li esime da colpa.

L'ORDINE DEL GIORNO DELLA CAMERA

ROMA, 23 sera. La Camera si riaprirà il 1.º maggio per la discussione e l'approvazione dei bilanci che non sono stati votati prima delle vacanze pasquali e per la votazione di parecchi disegni di legge. Questa mattina è stato affisso a Montecitorio l'ordine del giorno della seduta del 1.º maggio della Camera dei Deputati. All'ordine del giorno sono stati di previsione del bilancio dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1930-31, si è legge sull'estensione ai rapporti di mezzadria e di affittanza agraria, delle norme dei contratti collettivi di lavoro.

Su questo disegno di legge sono finora iscritti a parlare 15 oratori. Il primo bilancio da discutere sarà quello dei lavori pubblici su cui sono iscritti a parlare gli on. Romano Ruggero, Caggese, Sansanelli, Puzzo e Trapani Lombardo. Il bilancio potrà essere votato entro la settimana prossima.

Dopo il bilancio del LL. PP. sarà discusso quello degli esteri per il quale si sta preparando un'ampia relazione dall'on. Polverelli. Sono iscritti a parlare gli on. Clerici, Orano, Coselski. Seguirà il bilancio delle Corporazioni su cui parleranno gli on. Barbaro, Costamagna, Di Belvo, Fossa, Orano, Mazzani, Zingali, Tredici, Solmi, Morillo, Eugenio, Landi, Limongelli, Paoloni e Biagi.

Si assicura che il Senato riprenderà i suoi lavori lunedì 19 maggio per l'esame e l'approvazione dei bilanci e dei disegni di legge già trattati alla Camera.

L'inchiesta per l'ecatombe nel penitenziario di Columbus - I morti sono 318

COLUMBUS (Ohio), 23 sera. E' in corso una severa inchiesta per stabilire la responsabilità del catastrofico incendio del penitenziario statale e soprattutto per conoscere le cause che determinarono l'ecatombe dei detenuti di questo. Secondo le indagini ufficiali ne sono morti 318, e la loro orribile fine sarebbe dovuta al rifiuto da parte del direttore dello stabilimento di pena, Warden P. E. Thomas, di consegnare le chiavi delle celle, in cui i prigionieri erano rinchiusi. Anche sul vecchio capo delle guardie carcerarie pesa l'accusa di avere ricusato di fare suonare la campana d'allarme. Il direttore delle prigioni è tuttora mantenuto al suo posto. Finora una cinquantina delle vittime del disastro sono state identificate, perché gli altri cadaveri sono stati sfigurati dal fuoco. La commissione di inchiesta, nominata dal governatore Meyer, Cooper non ha ancora concluso i suoi lavori. (Radio Stefani).

Briand e Dumesnil di ritorno a Parigi

PARIGI, 23 sera. Hanno fatto ritorno a Parigi, provenienti da Londra, il ministro degli Esteri Briand, il ministro della Marina Dumesnil e l'ammiraglio Barlant. (Stef.)

Sirianni e Bordonaro partiti da Londra

LONDRA, 23 sera. Stamane alle ore 9 i delegati italiani alla conferenza navale il Ministro della Marina ammiraglio Sirianni ambasciatore di Gran Bretagna comm. Chiaramonte Bordonaro e l'ammiraglio Acton sono partiti da Londra per rientrare in Italia. A salutarli alla stazione, erano i signori Craigie, in rappresentanza del Primo Ministro britannico, il sig. Madden, primo lord dell'Ammiragliato ed il sig. Moncl presentante al Foreign Office, nonché gli esperti, il personale della delegazione ed il personale della R. Ambasciata Italiana.

TERREMOTO in Grecia e in Turchia

ATENE, 23 sera. Una nuova scossa di terremoto si è verificata in Grecia ieri notte, nei dintorni di Corinto, parecchie case sono crollate. Sulla entità dei danni mancano finora particolari.

Governatore americano sotto giudizio per corruzione elettorale

NEW YORK, 23 sera. A Sheboygan nel Wisconsin si sta svolgendo un processo, che desta il più vivo interesse nel pubblico, e precisamente contro lo stesso governatore Walker Kolber imputato di corruzione. Secondo la legge sulle elezioni politiche, all'atto della designazione del candidato questi deve sborsare soltanto quattromila dollari, ora il Governatore è accusato di avere sborsato centomila dollari, allorché l'anno scorso fu contrapposto al candidato La Fallette, e ciò per assicurarsi la nomina. La sentenza si avrà entro domani. (Radio Stef.)

Violento uragano su Lisbona

LISBONA, 23 sera. Sulla capitale si è scatenato un violento uragano, che ha sradicato alberi e devastato giardini causando gravi perturbamenti nella navigazione sul Tago che ha dovuto essere sospesa. Parecchie barche hanno rotto gli ormeggi e si sono capovolte.

Il minacciato arresto di 95 ferrovieri ungheresi

BUDAPEST, 23 matt. I giornali riferiscono di un incidente avvenuto nelle scorse feste di Pasqua vicino a Parkanyana. 95 sci di un corso di cultura ferroviaria ritornavano da un viaggio all'estero. Giunti nella stazione cecoslovacca di Parkanyana, alcuni agenti della polizia cecoslovacca vollero allontanare il piccolo tricolore ungherese che si trovava in uno scompartimento. Quando il treno ebbe ripreso la sua corsa i giovani ferrovieri, nella supposizione che si trovasse in un territorio ungherese intonarono la canzone «Melodia del cuore». Il treno fu così fermato dagli agenti cecoslovacchi che volevano arrestare tutti i 95 ferrovieri. Senonché il loro segretario dott. Torok si addossò la responsabilità e fu così tratto in arresto dagli agenti cecoslovacchi. (Radio Stef.)

Il «Conte Zeppelin» volerà sull'Inghilterra

LONDRA, 23 sera. All'aerodromo di Kardington, per disposizione del Ministro dell'aria, si stanno approntando i servizi necessari in vista della visita del dirigibile tedesco *Graf Zeppelin* atteso per sabato prossimo. Al ritorno in Germania il *Graf Zeppelin* verrà pilotato dal comandante Eckenker, il quale giungerà oggi a Southampton di ritorno dall'America. Domattina, se il tempo lo permetterà, l'aeromobile inglese R. 100 lascerà l'hangar di Kroydon per un volo di prova della durata di dodici ore. (Radio Stefani).

Dodici morti e 48 feriti per sinistri stradali a Parigi

PARIGI, 23 sera. Il *Journal* annuncia che 12 persone sono rimaste uccise e 48 ferite negli incidenti del circolazione stradale avvenuti durante la giornata di ieri. Undici dei feriti versano in imminente pericolo di vita. (Radio Stefani).

Lindberg inaugurerà l'aerolinea Stati Uniti-Brasile

NEW JERSEY, 23 sera. Sabato prossimo sarà inaugurato un servizio aereo postale tra gli Stati Uniti ed il Brasile. Il primo viaggio sarà effettuato dal colonnello Lindberg. (Radio Stef.)

Trenta feriti a Parigi per uno scontro ferroviario

PARIGI, 23 sera. Un grave incidente è avvenuto stamane nella ferrovia sotterranea. Un treno della metropolitana ha investito la coda di un altro convoglio che lo precedeva. Una trentina di persone sono rimaste più o meno gravemente ferite. (Radio Stef.)

La multiforme attività dello scrittore Storm Nielsen

PARIGI, 23 sera. Storm Nielsen, lo scrittore più popolare della Danimarca, che ha al suo attivo numerosi furti. Egli è infatti autore, oltreché di vari romanzi, di libri, anche di cinquantesimo colpo la frode, compiuto nell'autunno scorso, che lo Storm Nielsen ebbe la disavventura di cadere nelle mani della polizia dalle quali fuggì poco dopo, con molta audacia mentre veniva condotto negli uffici del giudice istruttore. A datare da quel giorno egli si scopri scrittore e iniziò un'attiva collaborazione sui giornali e sulle riviste di Copenhagen con articoli di soggetto filosofico, novelle e vasi che vennero appassionate dal pubblico, divertito anche dalla vicenda dell'inferabile ladro. Egli spinse la propria audacia sino a far sapere alla polizia di aver cambiato domicilio dando l'indirizzo della casa di un ricco negoziante assente dalla città. La polizia poté accertare che lo Storm Nielsen aveva in realtà abitato l'appartamento, ma aveva portato altrove i suoi penati dopo aver esaurite le provviste e vuotata la cantina del negoziante. Le ricerche per arrestarlo continuano mentre l'avventuriero continuava tranquillamente a scrivere sui giornali che teneva al corrente della sua vita.

DUE RAGAZZI UCCISI e un terzo ferito da una frana

ROMA, 23 sera. A S. Angelo in Brolo nella tenuta di certo Filippo Costantino lavoravano in una cavea di pietra due operai, i quali cercavano di rompere un grosso masso. Poco distante il fanciullo di 9 anni Carmelo Mondello, e i due fratelli Vincenzo Ferraro, di anni 15 e Rosario, di anni 12, stavano raccogliendo pietre che dovevano servire per la costruzione di un muro. A un dato momento, mentre i due operai si erano allontanati, si è udito un gran tonfo seguito da grida strazianti. Accorso gente, sotto il masso che si era staccato sono stati rinvenuti il povero Rosario Ferraro, con una gamba maciullata e gli altri due ragazzi, uno vicino all'altro, con la testa orribilmente sfracellata.

NEVICATE ECCEZIONALI oltre Brennero

TRENTO, 23 sera. Un'abbondante nevicata è segnalata sulla strada che conduce da Innsbruck al Varaberg. Fra le località di Langen e Kioesterle la neve ha raggiunto l'altezza di 60 centimetri, cosicché la circolazione delle autovetture dovrebbe essere sospesa con grave danno per il movimento dei forestieri. Nell'Altau (Baviera) la neve ha raggiunto l'altezza di un metro e venti centimetri. Un'automobile di grande turismo, che trasporta una comitiva di turisti diretta al lago di Garda, rimase completamente bloccata. Si teme che un improvviso rialzo della temperatura provochi il repentino scioglimento delle nevi nei monti caudati, con pericolo di gravi inondazioni.

Auto schiacciato dal tram

COMO, 23 sera. Il dott. Demetrio Leonardi e il bambino dott. Berra con le rispettive comitive si erano recati in automobile a Cortina. Giunta la macchina sul cavalcavia di Affori, essa fu sorpassata da un convoglio tranviario della Stel che la schiacciò letteralmente contro il pylonamento in cemento armato di un pilone di ferro. I passanti terrorizzati credettero di estrarre dalle ruvine del l'automobile quattro cadaveri; con loro immenso stupore constatarono invece che solo uno dei viaggiatori, il dott. Berra, era rimasto ucciso, e che aveva riportato una ferita alla gamba destra; gli altri erano perfettamente incolumi. Nel terribile frangente non mancò qualcuno che si dette premura di derubare una delle due signore dell'orologio d'oro e l'altra dell'ombrello.

Tre arresti a Milano per spaccio di cocaina

MILANO, 23 sera. La polizia ha fatto una sorpresa nell'ufficio di assistenza commerciale di certo Aldo Agazzi fu Francesco di anni 33, noto negli ambienti malcamici col soprannome di avvocato. L'Agazzi era nell'ufficio, arredato con finezza di gusto, e con lui c'erano due altri pregiudicati; Federico Ramponi di ignoti quarantacinque anni, abitante in via San Vincenzo 14, e Antonio Conca fu Alessandro, quarantenne dimorante in viale Montenapoleone 75. Quest'ultimo, come egli stesso non poté confessare, nella singolare società aveva assunta la parte di ragioniere, per quanto non si fosse mai sognato di frequentare alcun Istituto tecnico. Sopra uno scaffale erano in impila, perché fossero subito osservati dai visitatori, alcuni volumi rilegati in pergamena e in cuoio, ma le ultime righe in materia commerciale e sindacale. Oltre all'assistenza legale per disseti e concitazioni commerciali, lo «Studio» si occupava anche della riscossione e del recupero di crediti. Sopra la scrivania, a sinistra, intestata, sotto il nome dell'ufficio, spiccava la scritta: «Delegazione dell'Italia Settimanale». La perquisizione per altro non avrebbe portato a scoperte di qualche importanza, se i due sottufficiali non avessero spinto le loro indagini fin dietro i quadri e gli specchi. Staccato infatti dal muro un grande specchio, apparve lo sportello di una cassaforte, incastrata nella parete.

Biroccino investito ed ucciso dal tram

CREMONA, 23 sera. Il muratore Ippolito Isonzi di anni 50, da Casalmonferrato, transitava con un biroccino carico di mazzette nel tratto della strada provinciale tra Romanengo ed Ofanengo. Ad un tratto, per un improvviso scatto del cavallo, il biroccino veniva portato nella prossimità delle rotaie del tram a vapore, proprio nel momento in cui sovrappassava un merci proveniente da Soncino. Malgrado che il convoglio non andasse a forte velocità e che il biroccino avesse subito azionato i freni, l'urto non poté essere evitato e l'Isonzi, trascinato sotto le rotaie, veniva travolto. Del corpo dell'infortunato veniva fatto orrendo scempio.

Derubato mentre dormiva

BRESCIA, 23 sera. Alcuni ignoti riuscivano a introdursi nella scorsa notte nell'abitazione dell'industriale Serafino Saleri, dimorante a Lumezzano in frazione S. Sebastiano a scopo di furto. Il derubato scorse vicinissima allo stabilimento dei fratelli Saleri. I lestofanti dovevano essere pratici delle abitudini del proprietario, perché nessuna traccia di scasso si è trovata nella porta di ingresso e neppure vi furono mobili manomessi. Giova rilevare che il Saleri, la sera prima, aveva riscosso 30 mila lire, 25 mila in denaro liquido e 5 mila in obbligazioni varie. Entrato nella sua abitazione il Saleri si era posto a letto non tardando ad addormentarsi.

Stabilimento in fiamme a Busto Arsizio

MILANO, 23 sera. Nello stabilimento di tessitura Antonio Colombo, a Busto Arsizio, si sviluppò un grave incendio. Le fiamme hanno avuto origine, per cause non ancora note, nel salone dei telai, che in breve arse paurosamente. Dato l'allarme, accorso sul posto il pompiere a una folla di gente. Il lavoro dei vigili del fuoco fu faticosissimo. La scarsità di acqua costrinse i pompieri a lavorare di accetta per isolare le fiamme. Dopo tre ore di lavoro, le fiamme poterono considerarsi virtuosamente domate. Il fuoco, nel suo dilagare, distrusse completamente il salone dei telai, rendendo inservibili i sessanta telai che ivi si trovavano. Per buona fortuna, però, gli altri reparti, tra cui il magazzino, vennero salvati. Il danno si fa risalire a 350.000 lire.

DUPLICE INVESTIMENTO presso Roma

ROMA, 23 sera. Un camion, guidato da certo Giuseppe Alvisi, sulla via di Cassia, investiva travolgendolo e uccidendolo il ragazzo Battista Fiorentini, di anni 9, che cercava di rompere un grosso masso. Poco distante il fanciullo di 9 anni Carmelo Mondello, e i due fratelli Vincenzo Ferraro, di anni 15 e Rosario, di anni 12, stavano raccogliendo pietre che dovevano servire per la costruzione di un muro. A un dato momento, mentre i due operai si erano allontanati, si è udito un gran tonfo seguito da grida strazianti. Accorso gente, sotto il masso che si era staccato sono stati rinvenuti il povero Rosario Ferraro, con una gamba maciullata e gli altri due ragazzi, uno vicino all'altro, con la testa orribilmente sfracellata.

La conferenza per l'unificazione dell'auto inaugurata a Milano

MILANO, 23 sera. Si è inaugurata oggi, in una sala del Consiglio provinciale dell'economia, la terza conferenza internazionale per l'unificazione dell'automobile. Erano rappresentate tutte le Nazioni industriali e avevano aderito le principali Nazioni del mondo. Partecipavano notevolmente la presidenza americana, il vice presidente del consiglio dell'economia, ing. Carlari, ha portato il saluto dell'Italia. Hanno poi pronunciato discorsi l'ing. Arzer, direttore dell'Ufficio internazionale di normalizzazione dell'automobile, il comandante Jara, il gr. uti. Creppi e, da ultimo, il sig. Russ, presidente del comitato internazionale per l'unificazione dell'automobile. Domani saranno iniziati i lavori.

Le riduzioni ferroviarie per la Biennale veneziana

ROMA, 23 sera. In occasione della diciannovesima Biennale Internazionale d'Arte a Venezia, la Direzione generale delle Ferrovie ha stabilito i seguenti ribassi sul biglietto di andata e ritorno per Venezia come segue: Dal 2 all'11 maggio 1930 a metà prezzo della tariffa ordinaria. Dal 12 maggio al 17 luglio 1930 a tariffa ridotta del 30 per cento; dal 18 al 27 luglio a metà prezzo della tariffa; dal 28 luglio al 6 settembre 1930 a tariffa ridotta del 30 per cento; dal 7 al 21 settembre a metà prezzo della tariffa; dal 22 settembre al 25 ottobre a tariffa ridotta del 30 per cento; dal 26 ottobre al 4 novembre a metà prezzo della tariffa ordinaria. La validità dei biglietti è di otto giorni, se distribuiti nelle stazioni del Veneto, di quindici giorni se distribuiti da altre stazioni della rete, e di 20 giorni se distribuiti dalle stazioni di confine.

L'autotreno cinematografico Arrigoni

ROMA, 23 sera. Il Capo del Governo ha ricevuto a Villa Tulliana il comm. Sanguineti presidente dell'Unione Industriale Fascista di Trieste, il quale, accompagnato dall'on. Sardi presidente dell'Istituto Luce, gli ha presentato il treno propagandista che la Società Arrigoni ha espressamente costruito a proprio uso per offrire al pubblico servizio cinematografico accompagnato da conferenze propagandistiche per la valorizzazione industriale dei prodotti dell'agricoltura e della pesca. Il treno si compone di tre gigantesche autovetture attrezzate in modo da agire in completa autonomia e munite ognuna di un grande schermo cinematografico e di una batteria di amplificatori e altoparlanti. Ciò permette che la proiezione su grande schermo possa essere fatta in qualsiasi punto, anche in vive e commentati musicali. Tali autovetture sono astratte in collaborazione con il ministero dell'Industria assumendo dettate informazioni ed esprimendo il suo vivo interessamento per la nuova manifestazione che onora l'industria italiana.

Morto per assideramento presso Pontebba

TRIESTE, 23 sera. Quattro giovani tristi domenica si recarono a Pontebba dove iniziarono delle ardite evoluzioni nei campi di neve situati nei pressi. Quindi salirono in costone donde raggiunsero il passo di Nasso. Colà ad un certo momento si accorsero che pensavano sopra che sul ciglio di un pozzo, tra la neve, giaceva il corpo di un uomo. I quattro giovani, nell'intento di poter prestare soccorso si avvicinarono allo sconosciuto, ma si avvidero che ogni soccorso sarebbe stato vano perché lo sventurato, evidentemente a causa del freddo intenso della notte e dell'improvvisarsi del maltempo era morto assiderato. Perquisito, fu trovato in possesso di un martinetto scaricato intestato a Luigi Macchichi di anni 45, da Pola, nonché di 600 lire e 35 scellini. I quattro giovani si affrettarono a raggiungere Pontebba, dove denunciarono alla autorità di P. S. il rinvenimento del cadavere.

I cancelli all'ingresso di S. Anna

CITTA' DEL VATICANO, 23 sera. E' stata iniziata stamane la messa in opera dei cancelli monumentali all'ingresso di Sant'Anna sulla via di Porta Angelica.

Il movimento religioso in Francia e le Scuole superiori

PARIGI, 23 sera. Tredecimiltecento, con un progresso di millecento sull'anno scorso, è il numero delle «firme» controllate sugli inviti alla Messa pasquale delle Scuole superiori e delle élites intellettuali di 26 Facoltà e Scuole, soprattutto «scientifiche». In prima fila, il Politecnico con 2.849 «firmatari»; poi, Centrale con 2.749; Saint-Cyr, 1.955; Arti e Metieri, 1.179; Minerarie di Parigi, 625; Centrale di Lione, 607; Minerarie di Saint-Etienne, 314, ecc. al Rover dell'U.S.I.C. (Unione Sociale degli Ingegneri Cattolici) che ha sede in rue de Varenne, ove hanno sede gli uffici di quella organizzazione, abbondano le prove dei risultati di queste manifestazioni di Fede. E' tradizione, ormai, che gli studenti del Politecnico si ritrovino in più di mille nella Chiesa di Saint-Etienne du Mont e quelli della Centrale in più di mille a Notre Dame di Parigi; le altre scuole, in proporzione; dappertutto a Parigi e in Provincia, si contano parecchi numerosi in proporzione degli effettivi promossi alle scuole. E l'esempio è seguito sempre più nelle Scuole più varie provocando una intensa attività di apostolato. Dappertutto, in occasione di questi atti religiosi compiuti in comune sono nati o si sono sviluppati più largamente fra gli alunni, i circoli di studio, di apologetica e sociologia, l'apostolato fra i patronati e gli oratori e i «drappelli di catechisti» che insegnano la dottrina ai fanciulli. Fra questi, per non dare un dettaglio, i «centocelle» catechisti alunni delle Scuole superiori che quest'anno, tutte le domeniche hanno invaso i quartieri suburbani e la «handie rose» parigina. In questa azione, si sviluppa l'influenza reciproca dei condiscipoli, e l'apostolato da compagno a compagno spiega ed assicura la potenza di un movimento religioso che guadagna in profondità come in estensione.

La quindicina alle Assise di Padova

PADOVA, 23 sera. Come è stato annunciato la Corte d'Assise di Padova si riaprirà il 22 maggio. Quantunque il ruolo non sia stato ancora approntato pure si sa che saranno trattati i seguenti processi: 1. Antonio Quinto di Luigi, da Anguillara Veneta, imputato di omicidio in persona di Amalia Bisson. Il fatto avvenne il 25 luglio dello scorso anno. Il Quinto sorprese la Bisson mentre tubava dei agioli nei suoi campi, la colpiva al capo con un badile fratturandole il cranio. 2. Angelo Tedicchio, di anni 24, da Saletto imputato di infanticidio commesso nel gennaio dello scorso anno e scoperto alcuni mesi dopo. 3. Davide Pigato di Giulio, da San Martino di Lupatari, imputato di atti turpi in persona del nipote Gino Busolin, di 13 anni. 4. Anselmo Geron, Giuseppe Lesso, Antonio Gallochio da Cartura, imputati di violenza in persona della ragazza Lida Cesaratto da Carrara San Giorgio. 5. Giuseppe Paolin fu Antonio, imputato di omicidio in persona della moglie Emilia Bettis. Il fatto avvenne il 23 febbraio scorso. 6. Emilio Ambrosi fu Giuseppe da Bocon di Vo, imputato di omicidio in persona della cognata Elisabetta Zetlarin. Il fatto, come si ricorderà, avvenne il 22 marzo scorso. 7. Angelo Tedicchio, di anni 22, Marfino Begorria, di 23, Carlo Bettio, di 35, e Marsilio Ongarato, di anni 26, imputati di mancato omicidio e rapina in persona di Domenico Giacomello. Il fatto avvenne nella sera del 10 al 11 agosto scorso a Massanzano. L'Ongarato deve anche rispondere di furto di danaro in danno dell'oste Napoleone Sabbadin. Con tutta probabilità sarà pure posto a ruolo il processo contro Silvio Bagno di Sante di anni 23, da Marchetta d'Adige imputato di omicidio in persona del bambino Camillo Marfiso del Medico di S. Margherita d'Adige, e di cinque mancati omicidi in persona del dott. Luigi Martino Ideolo Grossi, domestico del sanitario, Silvio De Gasperi, Ling Sere e Walter Manfrin.

La Società fra dottori belgi ricevuta dal S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 23 sera. Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza, nella Sala del trionfo la Società di San Luca fra dottori belgi che conta 500 aderenti. Erano presenti all'udienza 60 persone presentate dal presidente dottor Wivon. Il Santo Padre, dopo averli ammessi al bacio della mano, ha rivolto a quei carissimi suoi figli parole di paterna benevolenza. Si è compiaciuto del rapido sviluppo dell'associazione che già da tempo conosceva e la cui attività ha sempre seguito con interesse. «Il medico — ha proseguito a dire — ha innanzi a sé un apostolato meraviglioso, poiché è a tutti evidente come la professione del medico è il miglior apostolato che possa essere esercitato da laici». Ha fatto poi un parallelo fra la missione del medico e quella del sacerdote, simboleggiata dalla stessa relazione che esiste fra il corpo e l'anima. Infatti molte volte si è verificato il caso che sul letto del morente il medico curante il corpo è riuscito a salvare l'anima del paziente e d'altra parte il sacerdote curante l'anima è pervenuto a guarire il corpo. Il Santo Padre ha distribuito personalmente una medaglia di Santa Teresa del Bambin Gesù ed ha impartito a tutti di gran cuore l'apostolica Benedizione.

Due ragazzi uccisi da una bomba a Zante

ATENE, 23 sera. In seguito ad una esplosione verificatasi a bordo, il vapore italiano da carico *Federico Garolla* è affondato tra Cefalonia e Zante. Tre marinai sono riusciti a raggiungere a nuoto la costa del Peloponneso presso Pirgo. Degli altri uomini dell'equipaggio composto di venti persone non si hanno notizie. (Radio Stefani)

Forti contingenti di truppe mobilitate contro le cavallette in Egitto

CAIRO, 23 sera. La lotta contro il flagello delle cavallette si va intensificando ogni giorno di più. Abbondanti forze militari, provviste di lanciamento, sono state inviate nella regione del Sinai per ostacolare la invasione delle locuste. A queste truppe, per disposizione di Re Fuad, si aggiungono anche un battaglione di soldati egiziani dotati di abbondante materiale, per la distruzione delle cavallette. (Radio Stef.)

Due ragazzi uccisi da una bomba a Munchhausen

PARIGI, 23 sera. Presso Strasburgo a Munchhausen tre ragazzi da 8 a 10 anni mentre giocavano con un proiettile inesplosivo trovato nel suolo, percuotendolo lo hanno fatto esplodere. Si trattava di una bomba a gas assissiana. Due dei ragazzi sono stati colpiti in pieno del liquido contenuto nel proiettile mentre il terzo è rimasto colpito soltanto da alcune gocce. I primi due sono morti poco dopo mentre l'altro ha potuto essere salvato.

La Società fra dottori belgi ricevuta dal S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 23 sera. Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza, nella Sala del trionfo la Società di San Luca fra dottori belgi che conta 500 aderenti. Erano presenti all'udienza 60 persone presentate dal presidente dottor Wivon. Il Santo Padre, dopo averli ammessi al bacio della mano, ha rivolto a quei carissimi suoi figli parole di paterna benevolenza. Si è compiaciuto del rapido sviluppo dell'associazione che già da tempo conosceva e la cui attività ha sempre seguito con interesse. «Il medico — ha proseguito a dire — ha innanzi a sé un apostolato meraviglioso, poiché è a tutti evidente come la professione del medico è il miglior apostolato che possa essere esercitato da laici». Ha fatto poi un parallelo fra la missione del medico e quella del sacerdote, simboleggiata dalla stessa relazione che esiste fra il corpo e l'anima. Infatti molte volte si è verificato il caso che sul letto del morente il medico curante il corpo è riuscito a salvare l'anima del paziente e d'altra parte il sacerdote curante l'anima è pervenuto a guarire il corpo. Il Santo Padre ha distribuito personalmente una medaglia di Santa Teresa del Bambin Gesù ed ha impartito a tutti di gran cuore l'apostolica Benedizione.

Due ragazzi uccisi da una bomba a Munchhausen

PARIGI, 23 sera. Presso Strasburgo a Munchhausen tre ragazzi da 8 a 10 anni mentre giocavano con un proiettile inesplosivo trovato nel suolo, percuotendolo lo hanno fatto esplodere. Si trattava di una bomba a gas assissiana. Due dei ragazzi sono stati colpiti in pieno del liquido contenuto nel proiettile mentre il terzo è rimasto colpito soltanto da alcune gocce. I primi due sono morti poco dopo mentre l'altro ha potuto essere salvato.

Forti contingenti di truppe mobilitate contro le cavallette in Egitto

CAIRO, 23 sera. La lotta contro il flagello delle cavallette si va intensificando ogni giorno di più. Abbondanti forze militari, provviste di lanciamento, sono state inviate nella regione del Sinai per ostacolare la invasione delle locuste. A queste truppe, per disposizione di Re Fuad, si aggiungono anche un battaglione di soldati egiziani dotati di abbondante materiale, per la distruzione delle cavallette. (Radio Stef.)

Due ragazzi uccisi da una bomba a Munchhausen

PARIGI, 23 sera. Presso Strasburgo a Munchhausen tre ragazzi da 8 a 10 anni mentre giocavano con un proiettile inesplosivo trovato nel suolo, percuotendolo lo hanno fatto esplodere. Si trattava di una bomba a gas assissiana. Due dei ragazzi sono stati colpiti in pieno del liquido contenuto nel proiettile mentre il terzo è rimasto colpito soltanto da alcune gocce. I primi due sono morti poco dopo mentre l'altro ha potuto essere salvato.

Forti contingenti di truppe mobilitate contro le cavallette in Egitto

CAIRO, 23 sera. La lotta contro il flagello delle cavallette si va intensificando ogni giorno di più. Abbondanti forze militari, provviste di lanciamento, sono state inviate nella regione del Sinai per ostacolare la invasione delle locuste. A queste truppe, per disposizione di Re Fuad, si aggiungono anche un battaglione di soldati egiziani dotati di abbondante materiale, per la distruzione delle cavallette. (Radio Stef.)

Due ragazzi uccisi da una bomba a Munchhausen

PARIGI, 23 sera. Presso Strasburgo a Munchhausen tre ragazzi da 8 a 10 anni mentre giocavano con un proiettile inesplosivo trovato nel suolo, percuotendolo lo hanno fatto esplodere. Si trattava di una bomba a gas assissiana. Due dei ragazzi sono stati colpiti in pieno del liquido contenuto nel proiettile mentre il terzo è rimasto colpito soltanto da alcune gocce. I primi due sono morti poco dopo mentre l'altro ha potuto essere salvato.

Forti contingenti di truppe mobilitate contro le cavallette in Egitto

CAIRO, 23 sera. La lotta contro il flagello delle cavallette si va intensificando ogni giorno di più. Abbondanti forze militari, provviste di lanciamento, sono state inviate nella regione del Sinai per ostacolare la invasione delle locuste. A queste truppe, per disposizione di Re Fuad, si aggiungono anche un battaglione di soldati egiziani dotati di abbondante materiale, per la distruzione delle cavallette. (Radio Stef.)

Vapore italiano naufragato nelle acque di Zante

ATENE, 23 sera. In seguito ad una esplosione verificatasi a bordo, il vapore italiano da carico *Federico Garolla* è affondato tra Cefalonia e Zante. Tre marinai sono riusciti a raggiungere a nuoto la costa del Peloponneso presso Pirgo. Degli altri uomini dell'equipaggio composto di venti persone non si hanno notizie. (Radio Stefani)

Forti contingenti di truppe mobilitate contro le cavallette in Egitto

CAIRO, 23 sera. La lotta contro il flagello delle cavallette si va intensificando ogni giorno di più. Abbondanti forze militari, provviste di lanciamento, sono state inviate nella regione del Sinai per ostacolare la invasione delle locuste. A queste truppe, per disposizione di Re Fuad, si aggiungono anche un battaglione di soldati egiziani dotati di abbondante materiale, per la distruzione delle cavallette. (Radio Stef.)

Due ragazzi uccisi da una bomba a Munchhausen

PARIGI, 23 sera. Presso Strasburgo a Munchhausen tre ragazzi da 8 a 10 anni mentre giocavano con un proiettile inesplosivo trovato nel suolo, percuotendolo lo hanno fatto esplodere. Si trattava di una bomba a gas assissiana. Due dei ragazzi sono stati colpiti in pieno del liquido contenuto nel proiettile mentre il terzo è rimasto colpito soltanto da alcune gocce. I primi due sono morti poco dopo mentre l'altro ha potuto essere salvato.

Forti contingenti di truppe mobilitate contro le cavallette in Egitto

CAIRO, 23 sera. La lotta contro il flagello delle cavallette si va intensificando ogni giorno di più. Abbondanti forze militari, provviste di lanciamento, sono state inviate nella regione del Sinai per ostacolare la invasione delle locuste. A queste truppe, per disposizione di Re Fuad, si aggiungono anche un battaglione di soldati egiziani dotati di abbondante materiale, per la distruzione delle cavallette. (Radio Stef.)

Due ragazzi uccisi da una bomba a Munchhausen

PARIGI, 23 sera. Presso Strasburgo a Munchhausen tre ragazzi da 8 a 10 anni mentre giocavano con un proiettile inesplosivo trovato nel suolo, percuotendolo lo hanno fatto esplodere. Si trattava di una bomba a gas assissiana. Due dei ragazzi sono stati colpiti in pieno del liquido contenuto nel proiettile mentre il terzo è rimasto colpito soltanto da alcune gocce. I primi due sono morti poco dopo mentre l'altro ha potuto essere salvato.

Forti contingenti di truppe mobilitate contro le cavallette in Egitto

CAIRO, 23 sera. La lotta contro il flagello delle cavallette si va intensificando ogni giorno di più. Abbondanti forze militari, provviste di lanciamento, sono state inviate nella regione del Sinai per ostacolare la invasione delle locuste. A queste truppe, per disposizione di Re Fuad, si aggiungono anche un battaglione di soldati egiziani dotati di abbondante materiale, per la distruzione delle cavallette. (Radio Stef.)

Due ragazzi uccisi da una bomba a Munchhausen

PARIGI, 23 sera. Presso Strasburgo a Munchhausen tre ragazzi da 8 a 10 anni mentre giocavano con un proiettile inesplosivo trovato nel suolo, percuotendolo lo hanno fatto esplodere. Si trattava di una bomba a gas assissiana. Due dei ragazzi sono stati colpiti in pieno del liquido contenuto nel proiettile mentre il terzo è rimasto colpito soltanto da alcune gocce. I primi due sono morti poco dopo mentre l'altro ha potuto essere salvato.

NOTIZIE SOMMA

I sommergibili e Redoutable... A Budapest, durante l'incendio... E' rientrato a Belgrado... La Commissione per la... Le assicurazioni sociali... Compagnie di navigazione... Quattro ufficiali uruguayani...